

Direzione Generale

AGRIS SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA
AVVISO PUBBLICO N. 235/25

(Approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 37/25 del 07/02/2025)

Art. 6, c. 6, L.R. 30/2020 e art. 20, C. 1, del D. Lgs del 25 maggio 2017, n. 75 ss.mm.ii, superamento del precariato, concorso pubblico per titoli e colloquio riservato al personale precario dell’Agenzia Agris Sardegna avente diritto a concorrere alla procedura di stabilizzazione, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale da inquadrare nella categoria B, livello economico B1. Approvazione avviso pubblico n. 235/25.

Il Direttore Generale

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, avente ad oggetto “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13, avente ad oggetto “Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricultura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna”;

VISTO lo Statuto dell’Agenzia per la Ricerca in Agricultura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007 così come modificato con deliberazioni della Giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008 e n. 21/44 del 3.06.2010;

VISTA la L.R. 25 novembre 2014 n. 24, avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 130 del 18.10.2024, con il quale è stato individuato il Dott. Giovanni Piras quale dirigente incaricato di esercitare le funzioni di Direttore Generale dell’Agenzia AGRIS Sardegna, ai sensi dell’art. 30, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, e della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, a far data dal 28.10.2024;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2023, n. 18, avente ad oggetto “Legge di stabilità 2024”;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2023, n. 19, avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2024-2026”;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 345 del 7 novembre 2024 “Approvazione Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati tecnici”, resa esecutiva con DGR 46/22 del 29 novembre 2024;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 384/24 del 12 dicembre 2024, avente ad oggetto: “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio dell’Agenzia Agris per l’anno 2025”, resa esecutiva con DGR 52/16 del 23 dicembre 2024, limitatamente al periodo di un mese, dal 1° gennaio al 31 gennaio 2025, prorogata al 28 febbraio 2025 con DGR 5/24 del 29.01.2025;

VISTO il DPR del 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii., concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 20, C. 1, del D. Lgs del 25 maggio 2017, n. 75 ss.mm.ii, come modificato dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

DATO ATTO del rispetto dell’equilibrio di genere di cui all’art. 6 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023;

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario n. 139/23 datata 25.05.2023, avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati tecnici”, resa esecutiva con DGR n. 21/38 del 22.06.2023, in cui sono indicate le unità di personale da acquisire mediante stabilizzazione ex art. 6 comma 6 L.R. 30/2020, indicate in oggetto;

VISTO l’art. 6 comma 6 della L.R. 15 dicembre 2020 n. 30, il quale espressamente prevede che: “Al fine di superare il precariato e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con i contratti a termine, la Regione fino al 31 dicembre 2021, nei limiti delle risorse disponibili in conto della missione 01 - programma 10 e nei limiti delle facoltà assunzionali

Direzione Generale

vigenti, attua le disposizioni previste dall'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) DETERMINAZIONE n. 0002032 Protocollo n. 0037684 del 10/11/2021 2/13 ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), e successive modifiche ed integrazioni. La presente disposizione si applica anche agli enti, alle agenzie, alle aziende e agli istituti regionali del sistema Regione di cui all'articolo 1, comma 2-bis, della legge regionale n. 31 del 1998, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per tali finalità nei rispettivi bilanci. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente comma la determinazione delle capacità assunzionali delle singole amministrazioni si calcola avuto riguardo al sistema Regione nel suo complesso. La Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore competente in materia di personale, definisce i criteri, le priorità e le modalità di attuazione attraverso un piano di superamento del precariato che può essere, in relazione alle capacità assunzionali disponibili, articolato anche in più annualità. I contratti di lavoro dei lavoratori interessati alle procedure di stabilizzazione di cui al presente comma sono prorogati fino alla conclusione delle stesse”;

VISTA la D.G.R. n. 7/38 del 26 febbraio 2021 “Avvio del piano di superamento del precariato nel sistema Regione. Indirizzi attuativi. Legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30, art. 6, comma 6”, con la quale si dà mandato alla Direzione generale del personale e riforma della Regione di effettuare la ricognizione, nell’ambito dell’Amministrazione regionale e degli enti del sistema regione, dei contingenti di personale precario avente diritto a concorrere a ciascuna delle procedure di stabilizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 16/11 del 5 maggio 2021 recante “Piano di superamento del precariato nel sistema Regione. Indirizzi per l'attuazione dell’art. 6, comma 6 della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30”, con la quale la Giunta regionale ha approvato i contingenti di personale precario avente diritto a concorrere a ciascuna delle procedure di stabilizzazione;

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario n. 12 del 30.01.2023, avente ad oggetto: “Piano triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato anni 2023-2025. Determinazione della capacità assunzionale dell’Agenzia Agris”, nella quale sono riportate le unità da assumersi con le procedure di stabilizzazione riservata e a domanda a cui si è dato corso nell’anno 2023, ovvero:

Categoria	N° unità Stabilizzazioni previste nel piano triennale	N° unità Stabilizzate nel corso del 2023	N° unità Residue da Stabilizzare
B	3	1	2

CONSIDERATO che n. 1 unità, delle 2 indicate sopra, è stata assunta nel corso dell’anno 2023, e che, pertanto, residuano le seguenti posizioni da destinare alle stabilizzazioni: n. 2 posizioni in categoria B, di cui per n. 1 unità si è appena proceduto con lo scorrimento ed esaurimento della graduatoria vigente di cui all’AP 219/23 e per n. 1 unità si procederà con l’attivazione della stabilizzazione con procedura riservata;

VISTA la nota prot. n. 9875 del 19.07.2024 con la quale la Direzione Generale dell’Agenzia Agris ha comunicato alla Direzione Generale Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale la ricognizione del personale precario che alla data di trasmissione della nota ha maturato il diritto a partecipare alle procedure di stabilizzazione;

TENUTO CONTO che nelle more della definizione del nuovo Piano Triennale dell’Agenzia per il periodo 2025/2027 in fase di approvazione, la capacità assunzionale è stata elaborata sulla base del Piano Triennale attualmente vigente, dalla quale risultano da attivare la seguente procedura di stabilizzazione riservata:

- una unità, con il profilo professionale di Assistente Tecnico, afferente alla categoria B del CCRL Sardegna;

RITENUTO di dover, pertanto, procedere ad avviare un bando riservato al personale precario dell’Amministrazione regionale avente diritto a concorrere alla procedura di stabilizzazione riservata per l’assunzione a tempo pieno e

Direzione Generale

indeterminato di n. 1 unità di personale da inquadrare nella categoria B - livello economico B1, nel profilo "Assistente tecnico";

DATO ATTO delle note informative trasmesse alle OOSS ai sensi dell'art. 13 del CCRL con le quali sono state comunicate le diverse procedure di stabilizzazione riservata da avviare, prott.: n. 2229 del 20.02.2024, n. 2407 del 23.02.2024 del 23.02.2024 e n. 9875 del 19.07.2024;

VERIFICATA l'insussistenza di alcun conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19 del "Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna" (Allegato alla Delib.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021);

tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 L.R. 30/2020, è indetto, il bando di stabilizzazione riservata per l'Agenzia Agris Sardegna, nei seguenti articoli,

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

L'Agenzia Regionale Agris Sardegna indice un bando pubblico per titoli e colloquio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e dell'art. 6, comma 6 della L.R. 15 dicembre 2020, n. 30, riservato al personale precario dell'agenzia Agris Sardegna avente diritto a concorrere alla procedura di stabilizzazione, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato della seguente categoria professionale:

- n. 1 unità di personale da inquadrare nella categoria B, livello economico B1.

Art. 2 - DESTINATARI

L'avviso è rivolto a coloro che hanno prestato servizio presso l'Agenzia Agris Sardegna con contratti di lavoro a tempo determinato e di natura flessibile (ogni forma di attività lavorativa) e/o con borse di studio/ricerca/perfezionamento tecnico, in uno dei seguenti profili:

1. profilo di Assistente Tecnico, categoria B, in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti al successivo articolo 3 del presente bando.

Non possono partecipare alla procedura in argomento coloro che risultano assunti a Tempo Indeterminato presso una Pubblica Amministrazione.

Art. 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali** e **specifici**:

Requisiti generali:

Per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione sono richiesti, **a pena d'esclusione**, i seguenti **requisiti generali** (riportati nella stessa sequenza nelle diverse sezioni del portale inPA):

- a. Indicazione dati anagrafici;
- b. essere cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - oppure essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013;

Direzione Generale

- oppure cittadini stranieri provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Europea in possesso di permesso CE per lungo soggiornanti (carta di soggiorno), status di rifugiato o di protezione sussidiaria (D.L 36/22);
- c. iscrizione nelle liste elettorali, (indicare il comune di iscrizione), ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione.
I candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza; inoltre dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174), che s'intende accertata mediante l'espletamento della prova teorico/pratica;
- d. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- e. non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- f. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
- g. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h. non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i. idoneità fisica all'impiego;

Requisiti specifici (di cui all'art. 20, C. 1, del D. Lgs del 25 maggio 2017, n. 75 e all'art 6, C. 6 L.R. 30/2020):

1. risultare titolare, successivamente al 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro a tempo determinato, di natura flessibile e/o di una borsa di studio/ricerca/perfezionamento tecnico presso l'Agenzia Agris, e/o con amministrazioni pubbliche regionali diverse;
2. essere stato reclutato con un contratto di lavoro a tempo determinato, di natura flessibile e/o di borsa di studio/ricerca/perfezionamento tecnico, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure selettive pubbliche espletate dall'Agenzia Agris o anche da amministrazioni pubbliche regionali diverse;
3. avere maturato, negli ultimi otto anni, ovvero dal 01.01.2017 al 31.12.2024, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, alle dipendenze di Agris e/o di altra Amministrazione Pubblica regionale, nella categoria per cui si concorre;
4. essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di primo grado - scuola media;
5. avere stipulato l'ultimo contratto di lavoro a tempo determinato, di natura flessibile e/o borsa di studio/ricerca/perfezionamento tecnico con l'Agenzia Agris Sardegna;
6. non essere assunto a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione.

Tutti i requisiti generali, indicati nel presente articolo, richiesti per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere al momento della sottoscrizione del contratto.

Devono essere autocertificati nella domanda, attraverso apposita selezione della casella corrispondente e compilazione esaustiva e dettagliata degli spazi dedicati.

Tutti i requisiti specifici devono essere posseduti alla data del 31.12.2024. I requisiti specifici di cui al presente articolo devono, inoltre, essere dettagliati nella domanda.

Direzione Generale

Tutti i candidati sono ammessi a sostenere il colloquio con riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione. Si applicheranno alle domande e agli accertamenti le disposizioni legislative vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di documentazione amministrativa. L'Amministrazione si riserva, di escludere il candidato per difetto del possesso dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ovvero, se sopravvenuto prima della attivazione del contratto, la decadenza dal diritto all'avvio dello stesso.

Art. 4 - TITOLI VALUTABILI

Al solo fine della costituzione di una graduatoria di merito degli idonei, da utilizzare nei limiti delle facoltà assunzionali vigenti di Agris e riportate nel piano triennale e per la presente modalità di reclutamento del personale, sono riportati di seguito i titoli valutabili suddivisi tra:

1. **titoli di studio,**
2. **titoli di servizio,**
3. **patenti e abilitazioni.**

1) **titoli di studio:**

Titoli di studio superiori, ulteriori e successivi a quello richiesto per l'accesso alla procedura, ovvero:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado: diploma maturità;
- Laurea triennale.

2) **Titoli di servizio:**

Esperienze di lavoro ulteriori rispetto al requisito previsto per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione, svolte dal 01.01.2017 al 31.12.2024 nella categoria per cui si concorre, per periodi superiori rispetto ai 3 anni previsti quale requisito minimo di accesso, le quali vengono valutate:

- per ogni anno (12 mesi) di servizio nella categoria per cui si concorre: B;
- per ogni mese di servizio nella categoria per cui si concorre: B;
- per un periodo superiore ai 15 giorni ma inferiore al mese, di servizio nella categoria per cui si concorre: B;

Nella domanda, nell'apposita sezione denominata "esperienze lavorative presso PA", ogni esperienza deve essere riportata dettagliatamente, avendo cura di indicare, per ciascuna, la data di inizio e di fine, l'ente/agenzia/struttura presso cui è stata svolta, lo specifico ruolo assegnato, la categoria e le mansioni assegnate e le materie oggetto dell'attività la tipologia del rapporto di lavoro: tempo determinato o indeterminato, con dottorato di ricerca, con o senza assegno di ricerca, borsa studio/ricerca/perfezionamento tecnico. I periodi relativi alle esperienze di ricerca e/o lavorativi svolti in concomitanza presso due o più strutture pubbliche, saranno considerati una sola volta.

- 3) **possesso di patenti, abilitazioni e idoneità** in corso di validità (esempi: patentino verde, abilitazione per la conduzione di Trattori agricoli o forestali a ruote o cingoli, a motore, abilitazione all'uso della motosega, ecc.) per lo svolgimento delle mansioni della categoria e nella specifica qualifica professionale di appartenenza.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura e devono essere autocertificati nella domanda, nelle specifiche sezioni, avendo cura di inserire tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Direzione Generale

Nella sezione “allegati” della domanda su inPA è possibile allegare documenti che per legge non sono autodichiarabili, quali patenti, abilitazioni, idoneità, di cui si chiede la valutazione. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png., .svg., previa selezione nelle sezioni corrispondenti della domanda.

Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. **L'amministrazione e/o la Commissione, nel rispetto della par condicio tra i candidati, può invitare il candidato a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel solo caso in cui detti atti e dichiarazioni siano stati effettivamente resi in sede di presentazione della domanda, ancorché non in modo pienamente intellegibile (art. 6 lett. b), L. 7 agosto 1990 n. 241 - soccorso istruttorio).**

Il valore complessivo dei titoli è determinato in **massimo 30 punti**. Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale, quale sommatoria con il punteggio ottenuto nel colloquio (art. 8 c. 4 DPR 487/94 ss.mm.i.).

Per i criteri di valutazione e i punteggi relativi si rimanda all'articolo 9 del presente bando.

Art. 5 - DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I candidati devono far pervenire la domanda esclusivamente in via telematica, tramite il Portale Unico del Reclutamento della Funzione pubblica, raggiungibile all'indirizzo www.inPA.gov.it entro e non oltre le ore 12:00 del 21 febbraio 2025.

Istruzioni per la presentazione della candidatura attraverso il portale della Funzione pubblica (art. 4 DPR 487/94 e ss.mm.ii.)

Alle procedure di stabilizzazione si partecipa previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Al candidato una volta registrato sul portale inPA, è attribuito automaticamente un codice alfanumerico relativo alla propria candidatura, da memorizzare in quanto sarà il codice univoco di identificazione.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato può compilare il proprio *Curriculum Vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche e le proprie informazioni curriculari nelle specifiche sezioni (vedi artt. 3 e 4 del presente bando), con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione precisando quanto indicato al successivo paragrafo denominato “Contenuti della domanda”.

Oppure, una volta individuato il concorso o la selezione di proprio interesse, l'interessato/a, nella sezione gestione domande, dovrà procedere alla compilazione di una nuova domanda e all'invio della candidatura.

Per eventuali chiarimenti o informazioni inerenti alla procedura, i/le candidati/e potranno rivolgersi all'Ufficio: Settore Affari amministrativi, protocollo, gestione documentale e formazione – tel. 079 436986204 mail: apuggioni@agrisricerca.it (dott.ssa Antonella Puggioni).

Scaduto il termine per la presentazione della domanda, come sopra indicato, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta.

L'Agris non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente, ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo.

L'Amministrazione non assume altresì responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale “inPA”, ovvero dipendenti da caso fortuito o forza maggiore.

Tutta la documentazione sarà disponibile anche nel link <http://www.sardegnaagricoltura.it>, nella sezione concorsi e selezioni, in svolgimento.

Sarà possibile l'integrazione e la modifica della candidatura fino e non oltre la scadenza prevista.

Direzione Generale

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila la domanda o il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nelle seguenti sezioni:

Sezioni della domanda

La domanda è composta dalle seguenti sezioni:

anagrafica
requisiti generici
requisiti specifici
titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni
requisiti di servizio
requisiti scientifici
esperienze lavorative presso PA come dipendente
altre esperienze lavorative presso PA
esperienze lavorative presso privati
altre esperienze lavorative
articoli e pubblicazioni
attività di docenza presso PA
corsi convegni congressi
altro
competenze linguistiche
bilancio competenze
ulteriori dichiarazioni
titoli di preferenza
situazioni famigliari e sociali
partecipazione concorsi
informazioni aggiuntive
riepilogo

Contenuti della domanda (art. 4 c. 2 DPR 487/94 e ss.mm.ii.).

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, anche penale:

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio *Curriculum Vitae* o la *propria domanda di partecipazione alla procedura*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del **Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**, indicando:

- a. cognome e nome;
data e luogo di nascita;
Codice fiscale;
il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative alla selezione, completo del codice di avviamento postale, e l'eventuale recapito telefonico, di posta elettronica certificata e non certificata; qualunque cambiamento del proprio recapito dovrà essere comunicato con gli stessi mezzi previsti per l'invio della domanda;
- b. di avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c. di essere cittadino italiano, o cittadino equiparato ai sensi della legge n. 91 del 05 febbraio 1992 e ss.mm.ii.;
- oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

- oppure essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013;
- d. il godimento dei diritti civili e politici con **specificazione del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto**, ovvero, il motivo della non iscrizione o cancellazione (art 2 del bando);

Direzione Generale

- e. di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni proprie da ricoprire alle quali si riferisce la qualifica di appartenenza;
La verifica della documentazione è effettuata dal Servizio Personale e la definizione delle misure compensative e dispensative per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, così come previsto dal DM 12 novembre 2021, è comunicata dalla Commissione esaminatrice;
I candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza. Inoltre, dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174), che s'intende accertata mediante l'espletamento della prova;
- f. non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e/o del vigente C.C.R.L., la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni, salvo sia stato estinto il reato, per il quale il concorrente è stato condannato, ovvero sia stata conseguita la riabilitazione, ai sensi dell'art. 178 del C.P., alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva;
ovvero, le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
- g. non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità, o persistente insufficiente rendimento, o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 55 quater del D.lgs. 165/2001 ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/1/57 n. 3, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.;
- h. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi attraverso produzione di apposita certificazione medica attestante la condizione invalidante ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104;
I candidati diversamente abili e/o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovranno indicare con chiarezza la tipologia di ausili, gli strumenti compensativi e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove concorsuali e dovranno precisare i tempi richiesti che non potranno comunque eccedere il 50% del tempo assegnato alla prova (Articolo 3, comma 4-bis DL 80/2021; Articolo 3, 4 e 5 del DM 12.11.2021);
- i. il possesso di eventuali titoli preferenziali (valevoli esclusivamente in caso di parità di punteggio) (art. 5 del DPR 9.5.1994 n. 487, integrato con DPR 30.10.1996 n. 693 e con l'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998 n. 191), indicare quali;
- j. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- k. il possesso dei requisiti specifici, richiesti all'art. 3 del bando;
- l. il possesso dei titoli valutabili di cui all'art. 4, posseduti ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, indicare quali;
- m. la conferma di presa visione e accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

In applicazione delle norme vigenti in materia di autocertificazione, l'Agenzia è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla procedura.

Nella domanda il candidato esprime il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva.

La selezione sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Art. 6 – PROCEDURA CONCORSUALE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

Procedura concorsuale

La **procedura di stabilizzazione** è espletata in base alla procedura di seguito indicata, che si articola, nell'ordine, attraverso le seguenti fasi:

Direzione Generale

1. pubblicazione bando;
2. raccolta domande;
3. nomina commissione;
4. prima riunione di presa d'atto del numero delle domande pervenute, della regolarità delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di accesso alla procedura e fissazione della data della prova colloquio;
5. prova colloquio obbligatoria (art. 8 del bando);
6. valutazione dei titoli (art. 9 del bando). Effettuata dopo il colloquio (art. 8 c. 1 DPR 487/94 ss.mm.ii.).

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella prova e nella valutazione dei titoli.

Di ciascuna fase di cui sopra, specificamente dalla n. 5 alla n. 6, viene data idonea pubblicità sul sito istituzionale dell'Agenzia secondo le modalità riportate paragrafo che segue denominato: **"Pubblicità e comunicazioni"** del presente articolo.

Per i candidati che dichiarano di essere affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e che allegano il relativo certificato medico, la Commissione esaminatrice si riserva di definire le misure compensative e dispensative per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, così come previsto dal decreto ministeriale 12 novembre 2021.

Pubblicità e comunicazioni

Il diario delle prove, il relativo punteggio e l'eventuale convocazione ad una prova successiva sono comunicati ai candidati con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia <http://www.sardegnaagricoltura.it> sezione concorsi e selezioni, e sul portale della funzione Pubblica, (ex art. 7 c. 1 DPR 487/94 ss.mm.ii.), almeno 15 giorni prima dello svolgimento della/e stessa/e (art. 4, comma 6 DPR 487/94 ss.mm.ii.).

È assicurata la trasparenza delle procedure di reclutamento e selezione attraverso la pubblicazione di qualunque informazione utile sullo stato della procedura.

La pubblicazione di cui al comma precedente ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati ammessi a sostenere la/le prova/e. È assicurata la massima partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone.

Nelle pubblicazioni ciascun candidato sarà identificato con il codice identificativo alfanumerico attribuito automaticamente dal sistema inPA in fase di registrazione.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi, di cui sopra, sono esclusi dalla procedura e potranno chiedere la motivazione dell'esclusione al responsabile del procedimento, dott.ssa Antonella Puggioni, tel. 079 436986204, apuggioni@agrisricerca.it o al seguente indirizzo e mail: protocollo@pec.agrisricerca.it.

La mancata presentazione nella data e nell'orario indicati per lo svolgimento della/e prova/e, per qualsiasi causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, sarà considerata rinuncia alla selezione e saranno dichiarati esclusi dalla procedura di stabilizzazione.

Lo svolgimento della prova può avvenire in videoconferenza, in tal caso è garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso le modalità digitali sopra descritte.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, e per esteso sul sito http://www.sardegnaagricoltura.it/bandi_concorsi/ - sezione concorsi e selezioni - in svolgimento, e, inoltre, sul portale della funzione Pubblica.

Le comunicazioni non soggette a pubblicazione saranno sostituite, con valore di notifica a tutti gli effetti, da comunicazioni individuali ai singoli candidati.

Direzione Generale

Art. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per lo svolgimento della/e prova/e selettiva/e nonché per la valutazione dei titoli, è nominata dopo il termine di scadenza della presentazione delle domande, con provvedimento della Direzione Generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, una Commissione esaminatrice multidisciplinare, composta da almeno tre componenti oltre a due supplenti e un segretario, nel rispetto delle norme sulla parità di genere di cui all'art. 57, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di provata qualificazione nelle discipline indicate nel bando di cui **uno con funzioni di Presidente e almeno due come componenti** con le limitazioni di cui all'art 55 della L.R. 31/98, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per Legge. Alla nomina provvede la Direzione Generale di Agris. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia Agris e nella intranet aziendale.

La Commissione potrà essere integrata con la designazione di membri aggiunti. I membri aggiunti concorrono esclusivamente alla valutazione della prova di pertinenza e partecipano alle attività della Commissione esaminatrice per le sole valutazioni di competenza.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'Agris di categoria D, nominato dalla Direzione Generale.

La Commissione esaminatrice nello svolgimento delle attività di competenza, indicate di seguito, seguirà un dettagliato vademecum fornito dal Servizio Personale unitamente ai fac-simile dei documenti utili per favorirne la celerità.

Tutte le operazioni della Commissione esaminatrice saranno verbalizzate a cura del Segretario; il verbale di ogni seduta della Commissione sarà sottoscritto, in ogni pagina e in calce, dal Presidente, dai componenti presenti, dal Segretario e dall'estensore se diverso dal Segretario stesso.

La Commissione **dopo ogni seduta dedicata alle prove e alla valutazione dei titoli**, a garanzia della trasparenza, imparzialità e correttezza delle operazioni valutative, predisporrà il verbale relativo e l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno e con nota di accompagnamento, lo trasmetterà, sia in formato pdf che word, alla Direzione Generale all'indirizzo direzione@agrisricerca.it, al Responsabile del Servizio Personale mamanconi@agrisricerca.it, al Responsabile del procedimento apuggioni@agrisricerca.it, per gli adempimenti di competenza. (art. 8 c. 5 DPR 487/94). Nel/nei verbale/i saranno riportati, per ciascun candidato i punteggi attribuiti, le modalità e la motivazione o meno del conferimento dei punteggi medesimi. L'elenco dei candidati (codici candidatura) e dei punteggi conseguiti nella prova d'esame e/o nella valutazione dei titoli sarà pubblicato dalla Direzione Generale secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente bando.

La Commissione, **al termine dei lavori**, predisporrà oltre al verbale di chiusura anche l'elenco dei vincitori e degli idonei e lo trasmetterà alla Direzione Generale per l'approvazione e per la successiva pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e per esteso sul sito dell'Agenzia Agris Sardegna <http://www.sardegnaagricoltura.it>.

La Commissione nell'ambito del proprio operato si ispira ai principi del giusto procedimento; della massima acquisizione dei fatti e degli interessi necessari ai fini della decisione; del divieto di aggravamento procedimentale; di semplificazione e inquisitorio.

In generale, la Commissione, per la regolamentazione del proprio operato applica le disposizioni di cui all'art. 6 lett. b), L. 7 agosto 1990 n. 241 e quelle contenute all'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 ss.mm.ii. in quanto compatibili e non espressamente derogate dal presente bando.

Art. 8 - VERIFICA REQUISITI, CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SELETTIVE

La valutazione preliminare delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali e specifici di accesso alla procedura (art. 2 e 3 del bando) è effettuata automaticamente in fase di presentazione della domanda, in quanto il sistema InPA non consentirà la presentazione delle domande ai candidati che non dichiareranno di essere in regola con i requisiti richiesti.

E' ammesso il soccorso istruttorio.

Direzione Generale

La prova selettiva consiste in **una prova teorico/pratica, la cui data sarà comunicata nelle modalità di cui all'art. 6 del presente bando.**

I candidati inclusi nell'elenco degli ammessi, dovranno presentarsi alla/e prova/e d'esame, pena l'esclusione, nel luogo e nell'ora indicati nel sito istituzionale dell'Agenzia, muniti di un documento di identità valido.

Per la valutazione di ciascun candidato, la Commissione dispone complessivamente **di 90 (novanta)** punti:

- fino ad un massimo di **30 punti per i titoli**, (nel rispetto della proporzione prevista dall'art. 3, capoverso n. 6, punto 7) della Legge 19 giugno 2019, n. 56); Per la **valutazione dei titoli** si rimanda al successivo articolo n. 9.
- fino ad un massimo di **60 punti per la prova teorico/pratica/attitudinale.**

La prova **teorica** è volta a verificare le conoscenze del candidato per l'espletamento dei compiti propri del profilo professionale per il quale concorre. Alla prova **teorica** è attribuito dalla commissione un punteggio **massimo di punti 30** e verte sui seguenti argomenti e i punti sono distribuiti nel seguente modo:

- a. Statuto dell'Agenzia Agris (**massimo punti 10**);
- b. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici Regione Sardegna; (**massimo punti 10**);
- c. Competenze specifiche in relazione alle attività svolte; (**massimo punti 10**);

e tiene conto, per ciascuno dei punti sopra riportati, dei seguenti **criteri di valutazione**:

1. del grado di conoscenza e del livello di aggiornamento (**massimo punti 4**);
2. della proprietà terminologica e dell'uso corretto della lingua italiana, della capacità di sintesi e della chiarezza espositiva, (**massimo punti 2**);
3. dell'autonomia organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi e dell'orientamento alla soluzione dei problemi, (**massimo punti 4**).

La prova **pratica/attitudinale** è tesa ad accertare il possesso del grado di professionalità richiesta dal profilo da ricoprire ed avrà lo scopo di verificare le capacità del candidato nello svolgimento di attività di carattere tecnico-manuali e di piccole manutenzioni ordinarie. **Alla prova è attribuito dalla Commissione un punteggio massimo di punti 30.** Il giudizio formulato all'esito della prova sarà determinato secondo i criteri sotto indicati:

Capacità di uso e manutenzione degli strumenti e arnesi necessari all'esecuzione, (**da 0 a 10**);

Conoscenze di tecniche di lavoro necessarie all'esecuzione delle prestazioni, (**da 0 a 10**);

Capacità di esecuzione delle attività anche nell'ambito delle norme in materia di sicurezza, (**da 0 a 10**);

Il punteggio globale attribuito a ciascun candidato all'esito della prova teorica/pratico/attitudinale determina la formulazione di una graduatoria finale di merito.

Le prove si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico e/o in campo.

La durata della prova e la modalità di svolgimento della stessa sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 487/1994.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve comunicazione con le modalità di cui all'articolo 6 del presente bando ex Art. 7 c. 5 DPR 487/94 ss.mm.ii..

Art. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

L'attribuzione dei punteggi ai singoli partecipanti per il possesso dei titoli (art 4 del bando) è effettuata, da parte della Commissione esaminatrice, anche nella stessa giornata della prova teorico/pratica ma **dopo l'espletamento della prova stessa** e sui soli candidati idonei, come previsto all'art. 8 c. 1 del D.PR 487/94 ss.mm.ii. nel rispetto della condizione della previa determinazione dei criteri di valutazione, esplicitati nel presente articolo.

Direzione Generale

Ai fini della valutazione ciascun titolo dovrà essere specificato nella domanda con valenza di certificazione sostitutiva e, laddove richiesto, corredato da idoneo attestato. È ammesso anche in questa fase il soccorso istruttorio.

Ai titoli è attribuito un punteggio massimo complessivo di 30 punti, nel rispetto del rapporto stabilito dall'art. 8, c. 2 del D.PR 487/94 ss.mm.ii., e sono distribuiti nel seguente modo:

1. **fino ad un massimo di punti 12** per i titoli di studio ulteriori e superiori rispetto a quello richiesto per l'accesso alla categoria per cui si concorre, come segue:
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado: diploma scuola superiore, **punti 6**;
 - Laurea triennale: **punti 6**;

2. **fino ad un massimo di punti 10** per i titoli di servizio relativi a esperienze di ricerca e/o lavorative maturate nella categoria per cui si concorre. I punti sono attribuiti in relazione alla durata dell'esperienza professionale nel seguente modo:
 - per ogni anno (12 mesi) di servizio nella categoria per cui si concorre: B, **punti 2**;
 - per ogni mese di servizio nella categoria per cui si concorre: B, **punti 0,16**;
 - per un periodo superiore ai 15 giorni ma inferiore al mese, di servizio nella categoria per cui si concorre: B, **punti 0,08**;

3. **fino a massimo punti 8** per il possesso di patenti, abilitazioni e idoneità in corso di validità per lo svolgimento delle mansioni della categoria e nella specifica qualifica professionale di appartenenza, (esempi: patentino verde, abilitazione per la conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote o cingoli, a motore, abilitazione all'uso della motosega ecc.) **punti 4 per ciascun titolo**;

La valutazione dei titoli di ciascun candidato è riportata dettagliatamente dalla Commissione su un file di excel generale, che viene allegato al verbale dei lavori della Commissione di cui fa parte integrante e sostanziale. Il punteggio per ogni candidato e l'eventuale mancata valutazione di un titolo da parte della Commissione sono riportati, argomentati e adeguatamente motivati anche nel verbale stesso.

Della valutazione viene data idonea pubblicità sul sito istituzionale dell'Agenzia, per ciascun candidato, utilizzando il relativo codice candidatura.

La valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale, quale sommatoria con la prova colloquio (c. 4 art. 8 DPR 487/94 e ss.mm.ii.).

Dopo la valutazione dei titoli si procederà con la conseguente stesura della graduatoria finale dei candidati, con il dettaglio dei punteggi finali, conseguiti nella prova colloquio e nella valutazione dei titoli. La stessa sarà pubblicata contestualmente sul sito istituzionale dell'Agris (Art. 7 c. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii.).

Art. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, La votazione complessiva è determinata sommando i punteggi conseguiti nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

La Direzione Generale, verificata la regolarità del procedimento selettivo e tenuto conto delle riserve di cui all'art. 2 del presente avviso e le preferenze previste dall'Art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. ovvero, in caso di parità di merito, degli eventuali titoli di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione, anche in favore del genere meno rappresentato (art. 6 C. 1 DPR 487/94 e ss.mm.ii.), approva la graduatoria finale di merito degli idonei e dichiara il/i vincitore/i della procedura selettiva, nella/e specifica/che categorie, con proprio provvedimento.

Il provvedimento è pubblicato nel sito internet dell'Agenzia Agris: <http://www.sardegnaagricoltura.it> nella sezione concorsi e selezioni. La pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

Direzione Generale

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria nel limite dei posti messi a selezione, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti generali, specifici e dei titoli dichiarati prescritti per l'ammissione all'impiego, ferme restando le riserve di posti specificate all'art. 2 del presente bando.

La graduatoria finale, ai sensi dell'articolo 54, comma 4, della Legge Regionale n. 31 del 1998 e dell'art. 16 comma 4, della L.R. 17/23, resterà valida ed utilizzabile per un periodo di anni tre (3) dalla data della sua pubblicazione nel BURAS per eventuali assunzioni di personale di pari categoria e profilo professionali.

Art. 11 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Ai fini della costituzione del rapporto di lavoro, prima della sottoscrizione del flessibile individuale di lavoro, il vincitore del concorso è invitato a produrre la seguente documentazione:

1. dichiarazione di accettazione;
2. copia documento d'identità e codice fiscale;
3. n° 1 foto tessera;
4. comunicazioni relative ai tempi necessari per il preavviso;
5. dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 DEL 28.12.2000, sotto la propria responsabilità:
 - a. per possesso titolo di studio di accesso alla procedura ed eventuali altri titoli di studio;
 - b. data e luogo di nascita – residenza – cittadinanza - iscrizione nelle liste elettorali e godimento dei diritti politici;
 - c. di non esercitare altra prestazione di lavoro subordinato e/o autonomo;
 - d. assenza di annotazioni nel casellario giudiziario e assenza di carichi pendenti.
6. Compilazione e trasmissione dei seguenti modelli:

Mod. 13 - Dichiarazione relativa alle detrazioni di imposta per l'anno in corso al momento dell'assunzione;

Mod. 14 - Comunicazione delle coordinate bancarie;

Mod. 39 - Comunicazione ai fini del riconoscimento del bonus fiscale.
7. prendere visione dei seguenti documenti, in quanto, con la firma del contratto se ne dichiara la conoscenza e l'accettazione dei contenuti
 - a. Il nuovo codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Sardegna;
 - b. Il piano triennale anticorruzione dell'Agris, inserito nella sezione 2.3 del relativo documento PIAO;
 - c. L'informativa sul trattamento dei dati personali dipendenti Agris, prot. 2718 del 24.02.2023.
8. presentare la documentazione non autodichiarabile attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura.
9. dichiarare l'insussistenza di cause di inconfiribilità e/o incompatibilità generali previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, artt. 3, 4, 7, 9 e 12, integrato dall'art. 44 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e dall'art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
10. effettuare la visita medica pre-assunzionale da parte del medico competente dell'Agenzia. Il rapporto di lavoro s'intende risolto per coloro che non siano riconosciuti/e idonei/e, non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita.

Direzione Generale

Nel caso in cui dai controlli sulle autocertificazioni rese dai candidati idonei emerga la non veridicità di quanto dichiarato in fase di compilazione della domanda di partecipazione, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato e allo scorrimento della graduatoria in favore del candidato idoneo collocato nella prima posizione utile in ordine di graduatoria. qualora invece sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decadrà dall'impiego.

Accertato il buon esito di cui ai punti precedenti i candidati dichiarati vincitori sono assunti mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale, degli Enti, degli Istituti, delle Aziende e Agenzie regionali. I vincitori chiamati in servizio saranno sottoposti a un periodo di prova, come previsto dalle disposizioni contrattuali.

Qualora il vincitore della procedura, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine definito dalla Direzione Generale dell'Agris, lo stesso perde il diritto all'assunzione. In tal caso si procederà con lo scorrimento della graduatoria e verrà assunto il candidato idoneo collocato nella prima posizione utile in ordine di graduatoria.

Art. 12 - CAUSE DI ESCLUSIONE E DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Costituiscono cause di esclusione **dalla selezione**:

- il superamento del termine utile per la presentazione della domanda (si sottolinea ancora una volta che detto termine è perentorio indipendentemente dalle cause che hanno determinato il ritardo, che è a totale carico e sotto la responsabilità del candidato);
- l'esito negativo del soccorso istruttorio avviato dall'Amministrazione o dalla Commissione Esaminatrice sul possesso di un titolo di accesso alla procedura;
- la presentazione della domanda con mezzi diversi dal portale inPA;
- la titolarità di un contratto di lavoro subordinato a Tempo Indeterminato presso una PA;
- la mancata presentazione del candidato ad una delle prove nel giorno e nel luogo stabiliti, che equivale a rinuncia.

Costituiscono cause di esclusione **dall'assunzione**:

- la mancanza dell'effettivo possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla procedura – articolo 3 del presente bando;
- il mancato superamento della visita medica pre-assunzionale per l'idoneità alle mansioni proprie della qualifica professionale di collocazione;
- la sussistenza di cause di inconfirabilità e/o incompatibilità.

Art. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici, con modalità strettamente correlate al perseguimento delle finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da espressa disposizione di legge o da regolamento.

Il trattamento dei dati sarà comunque effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR).

Il titolare del trattamento è l'Agenzia AGRIS Sardegna, nella persona del Direttore Generale, presso la sede legale, in Località Bonassai, SS 291, Km. 18,6, Sassari; i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono reperibili sulla sezione privacy del sito www.sardegnaagricoltura.it

Direzione Generale

Restano salvi i diritti di accesso ai dati, il diritto di rettificare, aggiornare o completare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati ai concorsi e selezione deve essere obbligatoriamente visionata dai partecipanti alla presente procedura, è allegata al presente avviso ed è inoltre consultabile all'indirizzo internet: http://www.sardegnaagricoltura.it/bandi_concorsi/ - sezione concorsi e selezioni - in svolgimento.

Con la presentazione della domanda si dà quindi atto della presa visione dell'informativa del trattamento dei dati personali, secondo tutte le vigenti disposizioni, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 delle ss.mm.ii., introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n° 101 e nello specifico per le disposizioni dettate dall'art. 6 comma 1, lett. b e lett. c, e dall'art. 9 comma 2, lett. b, e, f, g, e artt. 13, 14 e 15 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

L'interessato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy). Il garante per la protezione dei dati personali ha un'unica sede in Roma: Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma - centralino telefonico: (+39) 06.696771 – fax: (+39) 06.69677.3785 – mail: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it.

L'informativa completa è reperibile tra gli allegati del bando presenti nel portale inPA e sul sito dell'Agris Sardegna nella sezione "Informativa sulla privacy".

Art. 14 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990. L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.

Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Antonella Puggioni, Funzionario presso l'Agenzia AGRIS, tel. 079 436986204, e-mail: apuggioni@agrisricerca.it.

Art. 16 – RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere prodotto, da chiunque abbia interesse ad impugnare, ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o dalla data di notifica o piena conoscenza dell'atto.

Art. 17 - RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Piras
firmato digitalmente